Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

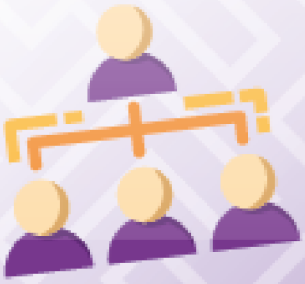
ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

SPIC814006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14781** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

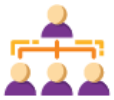
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
32 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
44 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
46 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
49 Moduli di orientamento formativo
52 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
64 Attività previste in relazione al PNSD
68 Valutazione degli apprendimenti
73 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

80 Aspetti generali
85 Modello organizzativo
86 Reti e Convenzioni attivate
92 Piano di formazione del personale docente
93 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo Don Milani, tutte dotate di zone verdi o cortili, si collocano nella periferia nord della Spezia (prima periferia e zona collinare adiacente alla città), in un territorio favorevole alle uscite didattiche e ai percorsi naturalistici, che offre diverse opportunità in campo formativo (campo sportivo, palestre, centro multifunzionale, ludoteca, mediateca, cinema-teatro).

Il contesto socio economico di provenienza della popolazione scolastica è generalmente medio, medio - basso in alcuni plessi. Circa il 35% degli alunni presenti nelle scuole dell'Istituto Don Milani è di origine straniera (la percentuale è particolarmente significativa in due dei plessi); inoltre tradizionalmente l'Istituto accoglie numerosi alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali. La loro presenza è un arricchimento per tutto l'istituto, perché favorisce la crescita di abilità interpersonali e sociali, mentre gli interventi didattici a loro rivolti incidono positivamente sulla didattica offerta a tutti.

La maggior percentuale di risorse disponibili è quella statale; negli anni la scuola ha partecipato a diversi PON per il reperimento di fondi da destinare al miglioramento tecnologico e strutturale, a cominciare dal cablaggio della scuola. La partecipazione al PNRR ha permesso di allestire 8 ambienti 4.0. La scuola ha partecipato a progetti per promuovere l'alfabetizzazione e l'integrazione di alunni stranieri (PNRR) e ha aderito ai DM 65, 66 organizzando attività di formazione docenti e alunni sulla transizione digitale e multilinguistica e al DM 19 con percorsi laboratoriali, di mentoring e di potenziamento delle competenze di base contro la dispersione scolastica. La presenza di varie dotazioni permette di effettuare il comodato d'uso per device, strumenti musicali e libri scolastici per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Quasi tutte le classi dell'Istituto Comprensivo sono fornite di LIM o di monitor touch interattivi e ogni plesso ha un laboratorio informatico, in una sede ingrandito e potenziato; sono presenti anche atelier multimediali e aule di scienze. Il potenziamento delle infrastrutture scolastiche e delle dotazioni tecnologiche è continuo. In tutte le sedi alcune aule sono dedicate ad attività didattiche specifiche, come quelle artistiche, e nella maggior parte dei plessi sono usufruibili per la didattica anche le aree esterne. La vicinanza dei plessi e la professionalità degli insegnanti consentono l'organizzazione di progetti di collaborazione e continuità fra le scuole dell'Istituto.

Tradizionalmente l'Istituto è aperto all'offerta formativa del territorio, anche se per le sedi

scolastiche più distanti dal centro della città gli spostamenti degli alunni non sono sempre agevoli e comportano un costo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SPIC814006
Indirizzo	VIA MONFALCONE 416 CHIAPPA 19123 LA SPEZIA
Telefono	0187711258
Email	SPIC814006@istruzione.it
Pec	spic814006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isa1donmilanisp.edu.it/

Plessi

LA SPEZIA - STRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA814013
Indirizzo	VIA MONTALBANO LOC. STRA 19125 LA SPEZIA

LA SPEZIA - FOSSITERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA814024
Indirizzo	VIA PUCCINI 3 FRAZ. FOSSITERMI - SCORZA 19122 LA SPEZIA

LA SPEZIA - VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA814035
Indirizzo	VIA NAPOLI, 142 - 19100 LA SPEZIA

LA SPEZIA CHIAPPA A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE814018
Indirizzo	VIA MONFALCONE 416 LA CHIAPPA 19123 LA SPEZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

LA SPEZIA FOCE "A.MAGGIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE814029
Indirizzo	VIA PARODI FOCE 19134 LA SPEZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

LA SPEZIA FOSSITERMI A.REVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81403A
Indirizzo	VIA V.BELLINI 7 FOSSITERMI 19122 LA SPEZIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

"E. DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81405C
Indirizzo	VIA NAPOLI, 79-142 LA SPEZIA 19100 LA SPEZIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	121

S.M. PIAGET - ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SPMM814017
Indirizzo	VIA BENEDICENTI 4 LA SPEZIA 19123 LA SPEZIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	432

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo dall'anno scolastico 2017-18, in seguito al piano di ridimensionamento degli istituti comprensivi, è costituito da 9 plessi: 3 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e due plessi di scuola secondaria di I grado.

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto Comprensivo è stato intitolato a Don Lorenzo Milani.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

L'Istituto ha avviato da alcuni anni un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento in modo da attuare una didattica sempre più efficace ed innovativa. Tutte le classi di primaria e secondaria I grado sono dotate di LIM/Schermi touch screen; l'Istituto tramite i finanziamenti dei PON ha acquisito e sta acquisendo strumentazione (tablet, portatili, Google Chromebook) che sono forniti in comodato d'uso agli alunni che ne sono privi.

In ogni plesso, anche attraverso i fondi strutturali europei, è stata potenziata l'infrastruttura di rete

che consente una connessione adeguata. La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto già da diversi anni l'Istituto ad adottare il Registro elettronico.

Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	31

Approfondimento

Buona parte degli insegnanti che lavorano nell'istituto sono assunti a tempo indeterminato e di questi circa la metà è presente nella stessa sede da molti anni, consentendo così stabilità e continuità educativa e didattica, valori aggiunti utili per la qualità della scuola. Una buona percentuale di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. La maggioranza dei docenti della scuola primaria, inoltre, è in possesso anche della certificazione per l'insegnamento della lingua inglese. La presenza di un elevato numero di docenti di ruolo consente di garantire una maggiore continuità didattica e di sviluppare progetti a medio e lungo termine.

Una buona percentuale dei docenti a tempo indeterminato è nella fascia d'età 45/54, garanzia di esperienza e professionalità; in ogni caso negli ultimi anni scolastici si assiste a un certo ricambio generazionale dei docenti.

Il ruolo dei docenti di sostegno, viste le caratteristiche dell'istituto, è molto importante per la scuola; essi lavorano in stretta collaborazione con i docenti del consiglio di classe.

Aspetti generali

La nostra idea di scuola

La scuola è il luogo per imparare ad apprendere, a pensare con la propria testa, a essere responsabili. La scuola deve educare ad essere cittadini sovrani e non sudditi. La scuola è anche un luogo fisico che deve diventare luogo significativo di apprendimento: tutti, pur nella diversità dei ruoli, siamo chiamati ad averne cura.

Il rapporto tra gli adulti si deve basare sulla lealtà, sul rispetto e sul confronto di tutti e di ciascuno.

Il rapporto con gli alunni deve essere basato sull'ascolto e il rispetto, sulla tutela della loro sicurezza e salute, sull'attenzione ai loro bisogni fisici ed emotivi, sulla consapevolezza che il comportamento coerente dell'adulto è il mezzo più efficace di educazione.

Gli adulti si impegnano a garantire che siano valorizzati l'aiuto reciproco, la molteplicità delle relazioni, il riconoscimento delle qualità di ognuno.

La Scuola pubblica deve essere intesa come luogo dove si convive insieme senza distinzione di livello sociale, culturale, razza.

Il rapporto con le famiglie si deve basare sull'ascolto, sul rispetto, sulla trasparenza e sul confronto, senza negare i problemi, né quelli reali né quelli percepiti.

La Scuola non è luogo di competizioni e di gare, né tra alunni né tra adulti: è importante sapersi mettere in gioco, aiutare e chiedere aiuto, essere consapevoli che tutti possiamo insegnare e imparare da tutti.

La Scuola è il luogo in cui si apprende insieme, non "da soli".

Occorrono mesi per formare un gruppo, discutendo e raccordandosi sulle finalità, sulla necessità di regole condivise, sulle metodologie e le tecniche da utilizzare insieme.

Sbagliando si impara. Per prova, per errore e per gioco. È così che la scuola potrà diventare il luogo della lentezza, del "non assillo", funzionale all'apprendimento creativo e al gioco.

La Scuola è il luogo dove ogni persona è riconosciuta per la sua unicità: tutti gli alunni soprattutto quelli in difficoltà, i disabili, i giovani stranieri, i portatori di culture e religioni diverse, sono parte attiva del processo educativo.

Le nostre scelte progettuali educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno pertanto

finalizzate:

-Alla promozione dello star bene a scuola, della cultura dell'accoglienza e del rispetto della diversità

-L'adozione di approcci pedagogici specifici è fondamentale per valorizzare ogni studente: l'Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning), una Didattica flessibile e differenziata; una didattica laboratoriale e la Peer Education.

Attuare strategie volte a curare una comunicazione efficace (curare il dialogo all'interno della classe e tra il personale scolastico per creare un clima di fiducia e ascolto reciproco); la valorizzazione del comportamento positivo (concentrarsi sul rinforzo dei comportamenti desiderati piuttosto che solo sulla correzione di quelli negativi, per promuovere un'autostima sana e relazioni positive).

-Al costante coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei propri figli

-Alla collaborazione con Famiglie e Territorio (coinvolgere attivamente i genitori e le associazioni locali nella vita scolastica e nei progetti educativi, creando una rete di supporto coesa che operi in sinergia per il benessere dello studente).

-Al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni ; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

-All'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per gli alunni di cittadinanza non italiana , utilizzando quando possibile il contributo di enti esterni (mediatori culturali etc...) e consolidando iniziative interne alla scuola, di sviluppo e supporto linguistico degli alunni non di madrelingua italiana

-All'avvio di azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni

-Alla individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito .

-Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica in ambito europeo, l'utilizzo di apprendimento attivo, dove gli studenti sperimentano la democrazia in prima persona

-Al potenziamento delle competenze musicali ed artistiche. Nel nostro istituto l'indirizzo musicale

prevede l'attivazione di percorsi di chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte. L'insegnamento strumentale costituisce occasione di integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale e rappresenta un filo conduttore presente dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria;

-Al potenziamento dell'educazione motoria e alla promozione di uno stile di vita sano (educazione alimentare e ambientale): sviluppare negli alunni un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport, interagendo in modo collaborativo con i compagni, rispettando le regole e confrontandosi lealmente nelle situazioni competitive; promuovere il concetto di esercizio fisico, avvicinando gli alunni all'importanza dell'attività motoria e sportiva e ad abitudini di vita sana, quali l'educazione alimentare; partecipare alle varie manifestazioni sportive organizzate dall'Ufficio scolastico provinciale ed aderire ai vari progetti con federazioni sportive, anche per promuovere sport meno conosciuti

-Alla sensibilizzazione in merito alla sostenibilità territoriale e ambientale. Avvicinare gli studenti alle tematiche ambientali attraverso una didattica outdoor che prevede una continua collaborazione con gli enti del territorio; attivazione di progetti volti alla sostenibilità e ispirati agli obiettivi dell'agenda 2030;

-Al miglioramento delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, alla lotta al bullismo e al cyberbullismo. Formare i ragazzi all'uso consapevole del web, promuovere l'empatia e il rispetto degli altri,sviluppando l'intelligenza emotiva.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le azioni didattiche devono essere ripensate per strutturare percorsi di apprendimento attivo in linea con le prove standardizzate (INVALSI) e le competenze chiave,fondamentale progettare percorsi che richiedano agli studenti di

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nella scuola primaria e secondaria, omogeneizzare i livelli di apprendimento all'interno dell'istituto, riducendo le differenze eccessive di punteggio tra sezioni diverse dello stesso grado, tenendo conto delle difficolta' linguistiche di alcuni studenti stranieri.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Leggere e comprendere

Il percorso si articola su due linee differenti, una sulle competenze alfabetico-funzionali e una su quelle logico-matematiche.

Per quanto riguarda la prima linea si prevede di implementare le attività legate alla lettura e, conseguentemente alla comprensione profonda del testo, attraverso i progetti di Istituto "E lessero insieme felici e contenti" e "Viva la biblioteca"; in particolar modo favorendo l'estensione della lettura quotidiana ad alta voce da parte degli insegnanti, da integrarsi con il laboratorio di lettura silenziosa. Grazie alla collaborazione di alunni e insegnanti, nonché a piccoli investimenti scolastici (es. premio Bancarellino) e a progetti nazionali come "Io leggo perché" si auspica la costituzione di piccole biblioteche di classe che favoriscano l'immersione degli studenti nel mondo del libro. Si favoriranno i contatti con le biblioteche del territorio, con attività e visite ad hoc.

La linea alfabetico-funzionale può intersecarsi con quella logico-matematica proponendo agli studenti la lettura e la comprensione di testi scientifici. A tal proposito l'Istituto sottoscriverà l'abbonamento ad alcune riviste scientifiche adatta alla fascia di età.

Per valutare l'efficacia delle attività svolte, nonché per orientare le scelte didattiche comuni, saranno previste prove strutturate per classi parallele, con la predisposizione di rubriche di feedback e valutazione condivise tra alunni e insegnanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le azioni didattiche devono essere ripensate per strutturare percorsi di apprendimento attivo in linea con le prove standardizzate (INVALSI) e le competenze

chiave,fondamentale progettare percorsi che richiedano agli studenti di

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nella scuola primaria e secondaria, omogeneizzare i livelli di apprendimento all'interno dell'istituto, riducendo le differenze eccessive di punteggio tra sezioni diverse dello stesso grado, tenendo conto delle difficolta' linguistiche di alcuni studenti stranieri.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Per quanto riguarda le competenze alfabetico-funzionali: implementare le attività legate alla lettura e alla comprensione come lettura ad alta voce continuativa e lettura silenziosa, con strategie didattiche come ad esempio costituzione e implementazione della biblioteca di classe e partecipazione ad attività di importanza nazionale.

Per quanto riguarda le competenze logico-matematiche: implementare la capacità di comprensione di testi matematici, lavorando in sinergia con i docenti di lettere in particolar modo sugli aspetti legati al testo espositivo scientifico.

Monitorare in modo sistematico le attività messe in atto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Inclusione e differenziazione

Potenziare ulteriormente le attivita' di gruppi di recupero/potenziamento/livello, attivita' individualizzate, laboratori di italiano L2, informatica, artistico-musicali, ecc. nei diversi ordini di scuola

Diversificazione dei percorsi didattici in relazione alle esigenze dei singoli alunni, in particolare di quelli piu' deboli.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione dei rapporti con le biblioteche cittadine, costituendo un percorso fisso per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, che invogli gli studenti a una frequentazione autonoma della biblioteca come luogo di apprendimento, studio e lettura.

Percorso n° 2: Potenziamento dell'orientamento e del benessere emotivo

Viviamo in un'epoca che corre veloce, dove l'attenzione è frammentata e i ritmi sono spesso innaturali, anche per i più giovani. Il benessere psicofisico degli studenti è un prerequisito fondamentale per l'apprendimento efficace. In un contesto scolastico spesso caratterizzato da ritmi intensi e richieste cognitive elevate, è essenziale introdurre pratiche sistematiche di gestione dello stress, recupero delle energie e sviluppo dell'autoregolazione emotiva. Il progetto mira a creare una cultura scolastica che valorizzi i "tempi lenti" e il relax come strumenti didattici per migliorare l'attenzione, la concentrazione e le relazioni interpersonali. L'ambiente esterno offre occasioni di esplorazione, sperimentazione e collaborazione che stimolano l'apprendimento profondo e la motivazione, migliorando la concentrazione e riducendo lo stress. Tutte le attività permettono agli studenti di migliorare il concetto di sé e l'accrescimento dell'autostima, ampliare le proprie conoscenze su argomenti relativi alla propria salute psico-fisica, implementare le possibilità di scelta personale, sviluppare il senso critico e la capacità decisionale, migliorare le relazioni socio-affettive.

Obiettivi: Promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso una didattica meno frontale e più dinamica; sviluppare competenze trasversali (sociali, emotive, di problem-solving e collaborazione) in un contesto non formale; Migliorare la concentrazione e l'attenzione dei ragazzi, sfruttando i benefici del contatto con la natura; valorizzare gli spazi esterni della scuola (giardino, cortile, aree verdi vicine) come "aule" didattiche integrative; rinforzare il legame tra studenti, docenti e ambiente circostante .

Metodologie: Apprendimento esperienziale: imparare attraverso l'azione, l'osservazione e la sperimentazione diretta; tempi flessibili e rilassati: sessioni didattiche all'aperto con ritmi meno rigidi, che tengano conto dei bisogni e dei tempi di apprendimento degli alunni; inclusione: un approccio che valorizza la diversità come punto di forza, adattandosi ai diversi stili di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e

quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e svolgere attivita' didattiche relative alle competenze civiche nei diversi ordini di scuola, privilegiando anche il rapporto con il territorio, ed individuare opportuni strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza, attraverso incontri con esperti e con Enti del territorio

Sviluppare attivita' disciplinari laboratoriali soprattutto nella scuola primaria, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalita').

Migliorare la concentrazione e l'attenzione dei ragazzi, sfruttando i benefici del contatto con la natura. Valorizzare gli spazi esterni della scuola (giardino, cortile, aree verdi vicine) come

Creare un ambiente di apprendimento accogliente e funzionale, promuovere la creazione di ambienti flessibili e orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si caratterizza in generale per un approccio didattico inclusivo e laboratoriale, attento alle esigenze dell'utenza mista e variegata che storicamente la frequenta. Lo studente viene posto al centro di questo approccio didattico cooperativo, perseguito in generale in tutti i plessi dell'Istituto e nei vari ordini di scuola, stimolando negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza. Il nostro modello organizzativo prevede ad esempio attenzione continua al territorio e alle attività qui proposte, didattica outdoor, attività scientifiche empiriche, orientamento narrativo per la conoscenza di sé.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola si caratterizza in generale per l'adozione di pratiche didattiche innovative, inclusive e orientate alla didattica laboratoriale, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento–apprendimento. Tali pratiche andranno ampliate ed estese, coinvolgendo i docenti nuovi assunti ed eventuali docenti supplenti. La didattica del fare costituirà sempre più un elemento qualificante dell'azione educativa: le lezioni frontali, intenzionalmente brevi e mirate, saranno integrate da attività operative, momenti di lavoro autonomo e collaborativo, e da esperienze di apprendimento in piccolo gruppo. Tali metodologie favoriscono infatti la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze trasversali, il pensiero critico e la personalizzazione dei percorsi, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, flessibile e motivante.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola adotta pratiche di valutazione orientate al miglioramento continuo degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze, concependo la valutazione come parte integrante del processo educativo e come strumento di apprendimento. In tale prospettiva, si intende potenziare in modo sempre più sistematico l'uso della valutazione formativa, attraverso strumenti diversificati quali osservazioni strutturate, rubriche valutative, prove autentiche, compiti di realtà e momenti di autovalutazione e valutazione tra pari. Particolare attenzione sarà rivolta all'uniformazione dei criteri e dei sistemi di valutazione tra i diversi plessi, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nelle pratiche valutative e di promuovere azioni mirate al successo formativo di tutti gli studenti.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nell'ambito delle sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, la scuola secondaria adotta soluzioni innovative volte a rispondere ai bisogni formativi degli studenti e a valorizzarne interessi e attitudini. Per le classi a tempo scuola di 36 ore è prevista un'organizzazione per classi aperte, con attività laboratoriali opzionali scelte dagli studenti, favorendo percorsi personalizzati e un apprendimento attivo e motivante; agli studenti è inoltre offerta la possibilità di scegliere il giorno di rientro pomeridiano, promuovendo una gestione flessibile e consapevole del tempo scuola. Anche per le classi a 30 ore sono previsti rientri pomeridiani flessibili, dedicati ad attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e uscite didattiche, ampliando l'offerta formativa e rafforzando il legame tra apprendimento scolastico ed esperienza concreta. Tali scelte organizzative, coerenti con l'autonomia scolastica, sostengono l'inclusione, la motivazione e lo sviluppo delle competenze, valorizzando il protagonismo degli studenti nel proprio percorso di crescita.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: ESM per tutti - STEM education and multilingualism for all

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo mediante percorsi creati per le diverse fasce di studenti con particolare attenzione all'inclusione di ragazze, soggetti con lievi o elevate disabilità e stranieri, favorendo lo sviluppo di nuove competenze digitali e di innovazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 118.057,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	56
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	6
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Percorrere insieme sentieri di bellezza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di offrire agli studenti percorsi di apprendimento co-curriculari ed extracurriculari volti a favorire conoscenze, abilità e competenze degli stessi sia per quanto

riguarda il potenziamento delle competenze di base che per quel che concerne la motivazione ad approfondire la loro preparazione attraverso attività di carattere laboratoriale in grado di condurli alla valorizzazione dei loro talenti e alla “conoscenza della bellezza”. Il nostro Istituto, che ha al suo interno plessi frequentati da molti alunni provenienti da famiglie in situazioni di disagio socio-economico e deprivazione culturale, in parte di recente immigrazione, intende aiutare gli studenti a migliorare le loro competenze di base, partendo da quelle linguistiche, necessarie ad acquisire tutte le altre. Oltre a questo, per diminuire il rischio di dispersione, desideriamo offrire opportunità formative in ambiti più ampi, per dare loro la possibilità di apprezzare realtà culturali altrimenti precluse. Pertanto, accanto ai corsi destinati al potenziamento delle competenze di base, saranno avviati corsi mirati allo sviluppo di abilità espressive e comunicative nei vari ambiti artistici (laboratori di drammatizzazione teatrale, di fotografia, video, podcast e cinema, ateliers creativi ecc).

Importo del finanziamento

€ 82.775,91

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0

Progetto: Tecnologie per l'inclusione: accesso, apprendimento e partecipazione per studenti in

condizioni di disabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Tecnologie per l'Inclusione" è volto a garantire il pieno accesso agli apprendimenti e al materiale didattico per studentesse e studenti in condizioni di disabilità sensoriali, intellettive, motorie che frequentano le istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio della Spezia. Il progetto del Centro Territoriale di Supporto (CTS) di La Spezia, attraverso l'implementazione di ausili tecnologici e strumenti didattici personalizzati, mira a ridurre il divario negli apprendimenti e prevenire la dispersione scolastica, promuovendo inclusione e partecipazione attiva. L'iniziativa copre l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Importo del finanziamento

€ 103.591,80

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto si arricchisce di una serie di progetti strategici volti a integrare il curricolo verticale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, promuovere il benessere psicofisico e potenziare le competenze chiave europee attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.

Area Orientamento, Inclusione e Benessere

L'Istituto pone al centro della sua azione la crescita armonica dell'alunno. Il progetto di Orientamento, Conoscenza di Sé e Affettività accompagna gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado in un percorso di riflessione critica su stereotipi e di genere. Attraverso incontri mirati, gli alunni imparano a decodificare i messaggi dei mass media e a riconoscere i condizionamenti subliminali, sviluppando consapevolezza nelle relazioni interpersonali in modo commisurato all'età. In un'ottica di sistema, l'Orientamento si declina anche attraverso una solida continuità verticale: i dipartimenti trasversali lavorano alla definizione di competenze imprescindibili e prove comuni tra i diversi ordini di scuola, mentre la collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado permette di aiutare i ragazzi ad effettuare una scelta consapevole. Sul fronte dell'integrazione, l'Istituto conferma la propria vocazione inclusiva aderendo ai Progetti FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e collaborando attivamente con gli enti locali. Tali iniziative sono finalizzate a supportare gli alunni con background migratorio, con particolare attenzione ai nuovi arrivati (NAI), garantendo loro strumenti linguistici e relazionali adeguati per un pieno inserimento nel tessuto scolastico.

Area Linguistica e Internazionalizzazione

Per rispondere alle sfide di un mondo globalizzato, l'Istituto investe sull'apprendimento delle lingue straniere e sulla dimensione europea dell'istruzione. Nella scuola primaria, il progetto Daily English prevede l'esposizione quotidiana alla lingua inglese. Sfruttando la naturale ricettività dei bambini verso i modelli fonetici, l'approccio mira a integrare l'apprendimento linguistico con lo sviluppo emozionale, creando un ambiente di crescita stimolante.

L'Istituto promuove la cooperazione internazionale per l'aggiornamento dei curricoli e la formazione del personale attraverso i Progetti Erasmus. L'obiettivo è la creazione di una rete europea per lo scambio di buone pratiche inclusive, supportata anche dalla realizzazione di una piattaforma web dedicata.

I progetti legati alla promozione della lettura, trasversali a tutti gli ordini, puntano a consolidare le

competenze alfabetico-funzionali attraverso l'immersione nel mondo dei libri, promuovendo il piacere di leggere come strumento di cittadinanza attiva.

Area Scientifico-Laboratoriale e Artistica

La didattica del "fare" trova espressione in percorsi specialistici come il progetto ScienzeInLab, dedicato alla Scuola Secondaria di I grado, che potenzia la preparazione in fisica, chimica, biologia e scienze della terra attraverso l'attività sperimentale e i progetti di Musica, che valorizzano il linguaggio musicale attraverso un percorso di continuità verticale che accompagna gli studenti dalla propedeutica corale fino alla pratica strumentale d'insieme all'interno dell'orchestra scolastica.

Area Sport, Salute e Stili di Vita

L'educazione motoria è intesa come veicolo di valori sociali nonché come strumento di promozione di stili di vita sani, il benessere psicofisico e la cultura della prevenzione sin dai primi anni di scuola, In questo senso in collaborazione con "Sport e Salute" e il Ministero dell'Istruzione, il progetto Scuola Attiva Kids/Junior offre un percorso multi-sportivo per far scoprire diverse discipline, mettendo al centro il gioco e la condivisione; i campionati Studenteschi che rappresentano il naturale proseguimento dell'attività motoria in ambito extracurricolare, favorendo l'aggregazione e l'acquisizione di life skills attraverso competizioni individuali e di squadra.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA SPEZIA - STRA	SPAA814013
LA SPEZIA - FOSSITERMI	SPAA814024
LA SPEZIA - VIA NAPOLI	SPAA814035

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA SPEZIA CHIAPPA A.MANZONI	SPEE814018
LA SPEZIA FOCE "A.MAGGIANI"	SPEE814029
LA SPEZIA FOSSITERMI A.REVERE	SPEE81403A
"E. DE AMICIS"	SPEE81405C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. PIAGET - ALFIERI	SPMM814017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

.

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA - STRA SPAA814013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA - FOSSITERMI SPAA814024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA - VIA NAPOLI SPAA814035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA CHIAPPA A.MANZONI SPEE814018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA FOCE "A.MAGGIANI" SPEE814029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA FOSSITERMI A.REVERE SPEE81403A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" SPEE81405C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. PIAGET - ALFIERI SPMM814017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa L. 92/2019 l'educazione civica si articola in un minimo di 33 ore annue per ciascun ordine di scuola e si sviluppa in percorsi trasversali e interdisciplinari, con lo scopo di formare cittadini responsabili che partecipano pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Approfondimento

Progetti come quello relativo all'orientamento e alla lettura, nonché attività legate al territorio come la partnership con Magazzini del Mondo (Commercio equo e solidale) implementano l'attività curricolare. L'educazione affettiva e sessuale nelle scuola Secondaria di I grado è cruciale per la crescita dei ragazzi, affrontando temi come emozioni, corpo, relazioni, rispetto e consenso, per prevenire violenza e comportamenti a rischio.

Nella scuola secondaria, il colloquio dell'esame di Stato verrà strutturato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, accertare il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali come declinati nel curricolo di istituto e dalla programmazione

specifica dei consigli di classe e, in particolare, delle competenze relative alle lingue straniere (inglese e spagnolo, francese. tedesco), nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Potrà emergere la capacità dello studente di argomentazione, riflessione e di integrare conoscenze provenienti da diverse discipline, inclusa l'Educazione civica.

L'obiettivo generale è valutare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze trasversali come l'autonomia, il ragionamento critico e la padronanza del linguaggio.

Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia in quanto primo degli ordini del sistema scolastico italiano concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni di età. Essa sviluppa e potenzia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo e logico e l'equilibrata e armonica maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

Nella Scuola dell'Infanzia i bambini condividono insieme momenti significativi scanditi dalla routine scolastica: la giornata scuola è organizzata in tempi dedicati all'accoglienza e al saluto, alla conversazione, al gioco, al momento del pasto, alle attività grafico-pittoriche, logiche e linguistico-letterarie e di educazione civica, guidate e libere. La scuola dell'Infanzia si organizza in sezioni che costituiscono l'unità organizzativa per la progettazione dell'esperienza educativa sia nella dimensione adulto-bambino che fra coetanei. In ogni sezione ci sono due insegnanti e, in caso siano presenti bambini e bambine con bisogni educativi speciali, vengono assegnati insegnanti di sostegno. Ogni momento ha la propria valenza e concorre al benessere complessivo della comunità. Le insegnanti preparano gli spazi e i materiali per coinvolgere i bambini nelle esperienze didattiche, sostenendo il loro gioco e facilitando lo sviluppo dell'autonomia.

Nel documento allegato, denominato "curricolo di istituto" sono riportati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni ordine di scuola e gli obiettivi di apprendimento, suddivisi per anno di corso.

Allegato:

Curricolo unito_compresso.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'istituto, all'interno del curricolo ha inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'insegnamento di tale disciplina è trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna Istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione Civica si fonda su nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/109, ovvero:

1. **COSTITUZIONE,** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della andiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle

persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Alla cittadinanza digitale dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per Cittadinanza digitale deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Allegato:

Educazione-Civica-Curricolo-di-istituto.pdf

Approfondimento

Nel nostro Istituto è attivo l'indirizzo musicale non concentrato in un'unica sezione: gli alunni che ne usufruiscono sono distribuiti su tutte le sezioni. Sono attivi quattro insegnamenti di strumento: chitarra, pianoforte, flauto traverso e clarinetto. Sono presenti 4 cattedre complete di questi insegnamenti. Lo strumento è assegnato dopo l'espletamento di una prova attitudinale presieduta

da una commissione preposta che redige una graduatoria di merito.

Riferimento normativo: DM n.176 del 1/7/22

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Crescere insieme nel mondo

Per rispondere alle sfide di un mondo globalizzato, l'Istituto investe sull'apprendimento delle lingue straniere e sulla dimensione europea dell'istruzione. Nella scuola primaria, il progetto Daily English prevede l'esposizione quotidiana alla lingua inglese. Sfruttando la naturale ricettività dei bambini verso i modelli fonetici, l'approccio mira a integrare l'apprendimento linguistico con lo sviluppo emozionale, creando un ambiente di crescita stimolante.

L'Istituto promuove la cooperazione internazionale per l'aggiornamento dei curricoli e la formazione del personale attraverso i Progetti Erasmus. L'obiettivo è la creazione di una rete europea per lo scambio di buone pratiche inclusive, supportata anche dalla realizzazione di una piattaforma web dedicata.

I progetti legati alla promozione della lettura, trasversali a tutti gli ordini, puntano a consolidare le competenze alfabetico-funzionali attraverso l'immersione nel mondo dei libri, promuovendo il piacere di leggere come strumento di cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ESM per tutti - STEM education and multilingualism for all

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Stem per tutti

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche e digitali attraverso laboratori di coding, robotica e attività di matematica applicata. Sono previste esperienze interdisciplinari su sostenibilità e ambiente, con metodologie innovative come project-based learning e cooperative learning. Verranno utilizzati laboratori, LIM, kit tecnologici e piattaforme digitali. La valutazione avverrà tramite rubriche, prove pratiche e questionari di gradimento. Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusione, con tutoraggio tra pari e iniziative per favorire la partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM .

Azioni previste: attivazione di laboratori di coding e robotica educativa; incrementare la strumentazione per i laboratori preesistenti (laboratorio Stem- laboratorio Microscopia- laboratorio Navigare e Creare in Rete laboratorio di web design - Laboratorio Experimentarium - Laboratorio l'Oca matematica); partecipazione a gare e concorsi di informatica, matematica e scienze; realizzazione di progetti interdisciplinari con focus su sostenibilità, energia e ambiente; utilizzo di piattaforme digitali per simulazioni e attività di apprendimento interattivo.

Inclusione e pari opportunità: attività di tutoraggio tra pari per studenti con BES; attività di tutoraggio con studenti delle SSSG. (Orientamento); iniziative volte a favorire la partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM; progetti mirati a ridurre il divario di genere e promuovere l'uguaglianza di accesso alle opportunità formative.

Metodologie didattiche: didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo; flipped classroom e project-based learning; utilizzo di strumenti digitali e kit tecnologici per attività pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi : La scuola intende potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche degli studenti, favorendo l'approccio laboratoriale e l'uso di metodologie innovative. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e delle competenze digitali, in coerenza con le priorità del PTOF e del RAV.

Monitoraggio e valutazione: questionari di autovalutazione e gradimento; rubriche di valutazione delle competenze STEM; analisi dei risultati scolastici e confronto con gli obiettivi del RAV.

○ Azione n° 2: Esploratori digitali

La scuola primaria promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche e digitali attraverso laboratori di coding. Sono previste esperienze interdisciplinari su sostenibilità e ambiente, con metodologie innovative come cooperative learning. Verranno utilizzati laboratori, LIM, kit tecnologici e piattaforme digitali. La valutazione avverrà tramite rubriche, prove

pratiche e questionari di gradimento. Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusione, con tutoraggio tra pari e iniziative per favorire la partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento da perseguire saranno l'apprendere le basi del pensiero computazionale e sviluppare il lavoro di squadra e la consapevolezza civica.

Monitoraggio e valutazione attraverso questionari di autovalutazione e gradimento; rubriche di valutazione delle competenze STEM e analisi dei risultati scolastici e confronto con gli obiettivi del RAV

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. PIAGET - ALFIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo continuo volto a rendere l'alunno protagonista consapevole delle proprie scelte, èun processo educativo strutturato, continuo e progressivo. Esso si articola attraverso la conoscenza di sé , aiutando lo studente a riconoscere attitudini, interessi e competenze, e prosegue con l'esplorazione del territorio , per comprenderne le dinamiche socio-economiche.

Fondamentale è infine l'analisi dell' offerta formativa superiore, affinché il ragazzo possa raccordare i propri desideri con le opportunità reali.

Allegato:

classe 3 Piano di Orientamento di Istituto.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· attività concrete, laboratori, momenti di esplorazione dei percorsi di studio e lavoro.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo continuo volto a rendere l'alunno protagonista consapevole delle proprie scelte, è un processo educativo strutturato, continuo e progressivo. Esso si articola attraverso la conoscenza di sé , aiutando lo studente a riconoscere attitudini, interessi e competenze, e prosegue con l'esplorazione del territorio , per comprenderne le dinamiche socio-economiche. Nella classe prima della scuola secondaria di I grado, l'orientamento assume una valenza prevalentemente esplorativa e di accoglienza . In questa fase iniziale, il focus è posto sull'osservazione del metodo di studio e sulla scoperta delle proprie potenzialità in un contesto scolastico nuovo. Le attività mirano a stimolare la curiosità dell'alunno verso l'ambiente circostante, avviando i primi percorsi di riflessione sulle proprie passioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento formativo nella classe 2 della scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento cruciale per la crescita dell'alunno, ponendo le basi per una scelta consapevole del futuro percorso di studi. In questa fase, il percorso didattico mira a favorire una graduale conoscenza di sè, aiutando i ragazzi a riconoscere le proprie attitudini e i propri limiti, promuovendo al contempo l'apertura e il rispetto verso gli altri. Attraverso un'analisi guidata dei propri successi e delle proprie difficoltà, lo studente viene avviato a una serena e realistica autovalutazione del proprio operato, strumento essenziale per prevenire il disagio personale e contrastare l'insuccesso scolastico. Parallelamente, l'attività educativa si apre all'esterno per promuovere la conoscenza del territorio e delle sue opportunità, fornendo ai giovani gli strumenti critici necessari per iniziare a proiettarsi con fiducia nel contesto sociale e produttivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area Orientamento, Inclusione e Benessere

L'Istituto pone al centro della sua azione la crescita armonica dell'alunno. Il progetto di Orientamento, Conoscenza di Sé e Affettività accompagna gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado in un percorso di riflessione critica su stereotipi e di genere. Attraverso incontri mirati, gli alunni imparano a decodificare i messaggi dei mass media e a riconoscere i condizionamenti subliminali, sviluppando consapevolezza nelle relazioni interpersonali in modo commisurato all'età. In un'ottica di sistema, l'Orientamento si declina anche attraverso una solida continuità verticale: i dipartimenti trasversali lavorano alla definizione di competenze imprescindibili e prove comuni tra i diversi ordini di scuola, mentre la collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado permette di aiutare i ragazzi ad effettuare una scelta consapevole. Sul fronte dell'integrazione, l'Istituto conferma la propria vocazione inclusiva aderendo ai Progetti FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e collaborando attivamente con gli enti locali. Tali iniziative sono finalizzate a supportare gli alunni con background migratorio, con particolare attenzione ai nuovi arrivati (NAI), garantendo loro strumenti linguistici e relazionali adeguati per un pieno inserimento nel tessuto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le azioni didattiche devono essere ripensate per strutturare percorsi di apprendimento attivo in linea con le prove standardizzate (INVALSI) e le competenze chiave,fondamentale progettare percorsi che richiedano agli studenti di

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nella scuola primaria e secondaria, omogeneizzare i livelli di apprendimento all'interno dell'istituto, riducendo le differenze eccessive di punteggio tra sezioni diverse dello stesso grado, tenendo conto delle difficolta' linguistiche di alcuni studenti stranieri.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, miglioramento del clima di classe e alfabetizzazione emotiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
Biblioteche	Classica

Area Linguistica e Internazionalizzazione

Per rispondere alle sfide di un mondo globalizzato, l'Istituto investe sull'apprendimento delle lingue straniere e sulla dimensione europea dell'istruzione. Nella scuola primaria, il progetto Daily English prevede l'esposizione quotidiana alla lingua inglese. Sfruttando la naturale ricettività dei bambini verso i modelli fonetici, l'approccio mira a integrare l'apprendimento linguistico con lo sviluppo emozionale, creando un ambiente di crescita stimolante. L'Istituto promuove la cooperazione internazionale per l'aggiornamento dei curricoli e la formazione del personale attraverso i Progetti Erasmus. L'obiettivo è la creazione di una rete europea per lo scambio di buone pratiche inclusive, supportata anche dalla realizzazione di una piattaforma web dedicata. I progetti legati alla promozione della lettura, trasversali a tutti gli ordini, puntano a consolidare le competenze alfabetico-funzionali attraverso l'immersione nel mondo dei libri, promuovendo il piacere di leggere come strumento di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le azioni didattiche devono essere ripensate per strutturare percorsi di apprendimento attivo in linea con le prove standardizzate (INVALSI) e le competenze chiave,fondamentale progettare percorsi che richiedano agli studenti di

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nella scuola primaria e secondaria, omogeneizzare i livelli di apprendimento all'interno dell'istituto, riducendo le differenze eccessive di punteggio tra sezioni diverse dello stesso grado, tenendo conto delle difficolta' linguistiche di alcuni studenti stranieri.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese e consolidare la dimensione europea dell'istituto; sviluppare il piacere della lettura come base per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva; creare un ambiente di apprendimento equo attraverso la cooperazione internazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e partners esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Area Scientifico-Laboratoriale e Artistica

La didattica del "fare" trova espressione in percorsi specialistici come il progetto ScienzeInLab, dedicato alla Scuola Secondaria di I grado, che potenzia la preparazione in fisica, chimica, biologia e scienze della terra attraverso l'attività sperimentale e i progetti di Musica, che valorizzano il linguaggio musicale attraverso un percorso di continuità verticale che accompagna gli studenti dalla propedeutica corale fino alla pratica strumentale d'insieme all'interno dell'orchestra scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le azioni didattiche devono essere ripensate per strutturare percorsi di apprendimento attivo in linea con le prove standardizzate (INVALSI) e le competenze chiave,fondamentale progettare percorsi che richiedano agli studenti di

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nella scuola primaria e secondaria, omogeneizzare i livelli di apprendimento all'interno dell'istituto, riducendo le differenze eccessive di punteggio tra sezioni diverse dello stesso grado, tenendo conto delle difficolta' linguistiche di alcuni studenti stranieri.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifiche attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione pratica in laboratorio. Sviluppare la sensibilità musicale e le competenze esecutive in un percorso coerente dalla propedeutica all'orchestra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

Area Sport, Salute e Stili di Vita

L'educazione motoria è intesa come veicolo di valori sociali nonché come strumento di promozione di stili di vita sani, il benessere psicofisico e la cultura della prevenzione sin dai primi anni di scuola, In questo senso in collaborazione con "Sport e Salute" e il Ministero dell'Istruzione, il progetto Scuola Attiva Kids/Junior offre un percorso multi-sportivo per far scoprire diverse discipline, mettendo al centro il gioco e la condivisione; i campionati Studenteschi che rappresentano il naturale proseguimento dell'attività motoria in ambito extracurricolare, favorendo l'aggregazione e l'acquisizione di life skills attraverso competizioni

individuali e di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività che richiedano agli studenti di collaborare, risolvere problemi reali, usare strumenti digitali e comunicare in lingue diverse, anche attraverso l'attuazione di progetti verticali tra ordini diversi di scuola

Traguardo

Formalizzare e condividere strumenti per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e la loro relativa valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare dei percorsi che favoriscano il benessere a scuola degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Sviluppare maggiormente le Social and Emotional Learning (SEL), fondamentali per la gestione dello stress, l'empatia e l'autoefficacia. Introdurre pratiche brevi e quotidiane per aiutare a gestire l'ansia e migliorare la concentrazione; insegnare agli studenti (e ai docenti) a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico, l'inclusione sociale e l'acquisizione di corretti stili di vita attraverso il gioco-sport e la competizione educativa. Formare cittadini responsabili capaci di agire per il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esterni ed interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: • Coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Campagna di alfabetizzazione e divulgazione europea del pensiero computazionale attraverso il CODING. A gennaio 2018 il Pensiero Computazionale è stato riconosciuto come competenza trasversale di base nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo e il Digital Education Action Plan della Commissione Europea ha posto come obiettivo al 2020 l'introduzione del Coding in ogni scuola europea individuando in Europe Code Week l'azione chiave per il raggiungimento dell'obiettivo. Il progetto è rivolto a tutte le classi ISA1 e coinvolge anche alunni diversamente abili con programmazione differenziata.
Titolo attività: • Bebras COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Bebras dell'Informatica è organizzato da ALaDDIn, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano.
La finalità è quella di stimolare le capacità logiche in un ambiente collaborativo. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.
L'attività è rivolta agli alunni delle classi 3°-4°-5° della primaria e agli alunni della secondaria e coinvolge anche alunni diversamente abili con programmazione differenziata.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Scuola Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività mira a rendere presente l'Istituto con i nostri Progetti nel PORTALE creato e promosso da Regione Liguria in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale. La conduzione operativa è affidata a Liguria Digitale, con la collaborazione di Università di Genova. Rientra nel Programma strategico digitale della Regione Liguria che individua gli obiettivi strategici e la programmazione degli investimenti per la digitalizzazione diffusa del territorio.
L'obiettivo del progetto Scuola Digitale Liguria è quello di condividere le esperienze e aiutare le scuole che usano strumenti digitali e didattica innovativa. Fare un progetto non "per" la scuola, ma "con" la scuola, grazie a strumenti che assicurino continuità ed efficacia agli investimenti nazionali e regionali.

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto che sviluppano

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	progetti attinenti degni di promozione e pubblicazione e coinvolge anche alunni diversamente abili con programmazione differenziata.

Approfondimento

La scuola intende sviluppare azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire l'innovazione metodologica e tecnologica. Le attività previste comprendono:

Formazione docenti su didattica digitale integrata, coding e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.

Laboratori digitali per studenti, con focus su robotica, realtà aumentata e utilizzo di piattaforme collaborative.

Progetti interdisciplinari che integrano tecnologie digitali nelle discipline curricolari, promuovendo creatività e problem solving.

Iniziative di cittadinanza digitale , per sviluppare consapevolezza sull'uso sicuro e responsabile delle tecnologie.

Partecipazione a reti e comunità di pratica nazionali e locali per condividere esperienze e buone pratiche.

Monitoraggio e valutazione tramite strumenti digitali, questionari e analisi dei risultati per migliorare l'efficacia delle azioni.

La scuola promuove un percorso verticale di competenze tecnologiche dalla primaria alla secondaria, con laboratori di coding, robotica ed elettronica. Sono previste collaborazioni con ITS e aziende del territorio per favorire orientamento e continuità formativa. Le attività sviluppano problem solving, creatività e lavoro di squadra, garantendo inclusione e pari opportunità per tutti gli studenti, con particolare attenzione alle studentesse e agli alunni con BES.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - SPIC814006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia si attuano osservazioni sistematiche che si concludono al termine di ogni anno scolastico con la stesura di un documento riportante le osservazioni svolte. I risultati dell'osservazione, comprese le competenze raggiunte dagli alunni nei campi di esperienza, vengono comunicati ai genitori al termine dell'ultimo anno di frequenza. Il documento di osservazione è approvato dal collegio dei docenti della scuola dell'infanzia e aggiornato ogni due anni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi in sede di scrutinio da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Si rimanda al curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia non passa attraverso voti numerici, ma attraverso l'osservazione sistematica del comportamento del bambino nel gruppo e con l'adulto. Di seguito esplicitati i criteri: si osserva il modo in cui sta con i compagni, se il bambino riesce a giocare insieme agli altri, se è capace di aspettare il proprio turno e se accetta di condividere i giochi e i materiali senza troppe difficoltà. Il rapporto con le maestre: Si guarda se il bambino si fida dell'adulto, se accetta i piccoli consigli o le spiegazioni e se riesce a chiedere aiuto quando si sente in difficoltà, invece di chiudersi o scoraggiarsi. Il rispetto delle piccole regole comuni: Si valuta se ha capito che ci sono dei momenti per tutto (per giocare, per mangiare, per stare seduti) e se riesce a seguire il ritmo della classe con serenità. Come affronta i conflitti: È importante vedere se, quando nasce un disaccordo, il bambino prova a risolverlo con le parole o cercando l'aiuto della maestra, imparando pian piano a gestire la rabbia o la delusione.La sensibilità verso gli altri: Si nota se il bambino si accorge se un compagno è triste o si è fatto male e se prova, a modo suo, a consolarlo o ad aiutarlo. L'autonomia nel distacco: Si osserva come vive il momento del saluto al mattino e quanto tempo impiega per tuffarsi con fiducia nelle attività della giornata dopo aver salutato i genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la verifica degli apprendimenti si attua in relazione agli obiettivi perseguiti attraverso: - prove di verifica strutturate, semi-strutturate, non strutturate scelte da ciascun team per monitorare gli apprendimenti, compiti di realtà e prove più complesse; - osservazioni relative ai processi di crescita e all'evoluzione complessiva dell'alunno sotto gli aspetti relazionali, cognitivi ed emotivi. Per tutte le discipline la valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La valutazione nella scuola primaria si basa sui giudizi sintetici e la loro la scala prevista comprende: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Il giudizio sintetico deve essere sempre accompagnato da una descrizione del livello di apprendimento raggiunto. Questo serve a spiegare ai genitori cosa sa fare effettivamente il bambino e in quali aree deve ancora migliorare, garantendo la massima trasparenza. Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, attività alternativa e la valutazione del comportamento, viene mantenuto l'impianto esistente. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione complessiva scaturisce dal confronto tra docenti ed è approvata dal consiglio di classe, che ne garantisce unitarietà e collegialità. Per la classe prima, limitatamente al primo quadrimestre, si tiene conto delle difficoltà degli alunni nell'affrontare la nuova organizzazione scolastica, che può influire negativamente sul profitto. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per

procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, ai sensi dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59. Per casi eccezionali, la scuola può autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite su delibera del Collegio dei docenti. Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo n. 1 ha deliberato la possibilità delle seguenti deroghe (vedi regolamento di istituto art.11, p.15): • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • terapie e/o cure programmate; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); • ricongiungimento al nucleo familiare di origine. Le citate deroghe si applicano solo in presenza di adeguata e puntuale documentazione, in nessun caso le deroghe previste possono essere invocate quando l'elevato numero di assenze non consente di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il documento di valutazione è compilato dai docenti che operano nella classe, compresi, ove presenti, i docenti di sostegno. Per la secondaria di I grado si specifica che le valutazioni degli apprendimenti sono espresse in voti dal quattro al dieci, portando gradualmente gli alunni a comprendere che la positività della valutazione è collegata all'impegno, allo studio costante, alla partecipazione. La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Primaria, la valutazione del comportamento è espresso con un giudizio sintetico, che segue la scala ministeriale: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. A seguito delle recenti novità normative, la valutazione del comportamento ha assunto un ruolo ancora più centrale nel percorso educativo dei nostri ragazzi. Dal 2025, per la Scuola Secondaria, la condotta non è più espressa con un giudizio a parole, ma con un voto in decimi. Questo cambiamento serve a dare un segnale chiaro sull'importanza del rispetto delle regole, dei compagni e dei beni comuni.Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva e, per legge, un voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva.Tuttavia l' obiettivo non è punitivo, ma formativo: il voto racconterà quanto lo studente partecipa attivamente alla vita scolastica e quanto rispetta il "Patto di Corresponsabilità" che lega scuola e famiglia. In caso di sanzioni disciplinari, i ragazzi saranno accompagnati in un percorso di riflessione e attività di cittadinanza, affinché l'errore diventi

un'occasione di crescita e di miglioramento personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Possono essere ammessi alla classe successiva anche gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in più discipline qualora il consiglio di classe ritenga che un'eventuale non ammissione pregiudicherebbe un sereno sviluppo globale dell'alunno. La bocciatura è uno strumento che è possibile utilizzare solo quando siano stati preventivamente messi in atto una serie di interventi individualizzati e di attività di recupero e quando questi abbiano dati esiti completamente negativi. Interventi e percorsi individualizzati, attività di recupero e rinforzo dovranno essere obbligatoriamente utilizzati con tutti gli alunni in difficoltà di apprendimento. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del I ciclo, viene assunta a maggioranza dal consiglio di classe e verbalizzata riportando: i votanti, le motivazioni della decisione adottata e i risultati della votazione. Il consiglio di classe ha il compito di deliberare l'ammissione o meno dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato. La non ammissione deve basarsi sui seguenti criteri: • il livello di preparazione generale deve essere gravemente insufficiente • il percorso compiuto dall'alunno nel corso dell'anno non deve evidenziare progressi significativi rispetto alla situazione iniziale il Consiglio di classe dovrà valutare se l'alunno ha la possibilità di raggiungere nel corso dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto non raggiunti nel presente anno. L'eventuale non ammissione avviene valutando ogni singolo caso, senza ricorrere meccanicamente a strumenti numerici (media dei voti o numero delle insufficienze) che costituiscono solo una parte degli elementi della valutazione; in caso di parità prevale la decisione adottata con il voto del dirigente scolastico o, in caso di impedimento alla sua presenza, dal docente delegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Possono essere ammessi agli esami conclusivi del primo ciclo anche gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in più discipline, nelle quali abbiano conseguito la valutazione non inferiore a 5. Per gli alunni ammessi all'esame il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità/ammissione espresso con voto in decimi. Tale voto concorre alla

determinazione della media per il voto finale d'esame insieme alla media delle prove d'esame. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo. Il voto del giudizio di idoneità non dipende da una media matematica, ma da un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all'immediata vigilia del compimento dell'intero primo ciclo di istruzione. Concorrono al voto tutte le discipline (compresi religione e strumento musicale, per gli alunni che se ne avvolgono).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola si occupa di garantire dei percorsi scolastici personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli alunni favorendo un ambiente inclusivo e flessibile, capace di adattare i tempi, gli spazi e le metodologie didattiche in base alle esigenze dei singoli ragazzi. Grazie alla collaborazione di tutte le figure coinvolte nella stesura dei PEI vengono individuati gli obiettivi da raggiungere e vengono monitorati sia in itinere sia periodicamente (revisione trimestrale) non solo i risultati ma il percorso formativo dell'alunno, concentrandosi sul processo di apprendimento piuttosto che solo sul risultato finale. per favorire l'inclusione sono attuati progetti creati per valorizzare i punti di forza di ogni singolo ragazzo, al fine di incentivare la motivazione, l'inclusione nel grupppo classe.
Punti di debolezza:
Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni la valutazione non dovrebbe limitarsi al voto finale, ma essere un processo costante che verifica i progressi in itinere, identifica le difficolta' tempestivamente e permette di ricalibrare la strategia didattica. La nostra scuola presenta un elevato numero di alunni stranieri e spesso mancano mediatori culturali e facilitatori linguistici in numero sufficiente, figure essenziali per supportare sia gli alunni che le famiglie nella comunicazione con la scuola stessa. L'eccessivo numero di alunni per classe rende oggettivamente difficile per i docenti dedicare l'attenzione mirata necessaria a tutti gli studenti. Maggiori sono le criticità nelle classi con un elevato numero di alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il modello nazionale unico del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è stato introdotto nel sistema scolastico italiano con il Decreto Ministeriale n. 182 del 2020, corredato dalle relative Linee Guida, in attuazione e aggiornamento di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 2017. Successivamente, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato, in data 1° agosto 2023, il Decreto Interministeriale n. 153, che ha apportato disposizioni correttive e integrative al precedente D.M. n. 182/2020, nell'ambito di una revisione complessiva delle modalità di gestione delle misure di sostegno per gli alunni con disabilità. Il PEI rappresenta lo strumento fondamentale di progettazione educativa e didattica per gli alunni con disabilità e ha validità annuale. Esso definisce gli obiettivi educativi e didattici, le strategie metodologiche, gli strumenti e le misure di supporto necessari alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, finalizzato allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e alla risposta ai bisogni educativi individuati. Il Piano garantisce l'attuazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità e descrive in modo puntuale le modalità di sostegno didattico, inclusa la proposta del numero di ore di sostegno assegnate alla classe, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Inoltre, il PEI esplicita gli interventi di inclusione realizzati dai docenti sia all'interno della classe sia nell'ambito di progetti specifici, la valutazione in riferimento alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base assicurati dal personale ausiliario nel contesto scolastico. Sono altresì indicate le risorse professionali necessarie per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione, nel rispetto delle modalità attuative e degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Il PEI è oggetto di verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di apportare eventuali aggiornamenti o integrazioni in relazione all'evoluzione dei bisogni dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato dal GLO, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Il GLO è costituito dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in qualità di contitolari, fanno parte a pieno titolo del team dei docenti o del Consiglio di classe. Il PEI ha validità annuale ed è aggiornato qualora intervengano nuove o sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Alla composizione del GLO partecipano i genitori dell'alunno con disabilità, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nonché le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che operano in relazione alla classe e all'alunno. Partecipa inoltre, con funzione di supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL competente. L'UVM dell'ASL di residenza dell'alunno, o dell'ASL nel cui distretto è ubicata la scuola, prende parte a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante individuato dal Direttore sanitario. Qualora l'ASL di riferimento non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare assume la presa in carico a seguito della visita medica, acquisendo la documentazione sanitaria dall'ASL di provenienza. Il GLO si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico e, in particolare, almeno tre volte. Il PEI viene definito entro il secondo mese dell'anno scolastico, verificato con frequenza preferibilmente trimestrale e monitorato con regolarità dall'insegnante di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel processo di inclusione scolastica e nella redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). In quanto principale contesto di vita dell'alunno, essa contribuisce in modo significativo alla conoscenza della storia personale, dei bisogni, delle potenzialità e delle modalità di funzionamento dello studente, favorendo una progettazione educativa realmente personalizzata. La partecipazione della famiglia ai lavori del GLO consente un efficace scambio di informazioni tra scuola e contesto extrascolastico, promuovendo la condivisione degli obiettivi educativi e delle strategie di intervento. Il coinvolgimento attivo della famiglia è inoltre essenziale nella realizzazione degli interventi personalizzati e nel monitoraggio del percorso educativo, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e all'eventuale revisione

degli obiettivi, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di continuità del progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'inclusione implica il riconoscimento e il rispetto di tutte le differenze tra gli studenti, che si concretizza nell'organizzazione delle lezioni tenendo conto dei bisogni specifici di ciascun alunno. Ciò si realizza attraverso la diversificazione delle tipologie di prove, delle modalità valutative e l'adozione

di strategie didattiche e metodologiche in grado di valorizzare i punti di forza di ogni studente. Per gli alunni con DSA, l'articolo 6 del Decreto n. 5669, attuativo della Legge 170/2010, stabilisce che la valutazione scolastica periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati. Le istituzioni scolastiche devono prevedere modalità valutative che permettano all'alunno di dimostrare concretamente le proprie competenze, garantendo condizioni ottimali in termini di tempi e organizzazione delle prove, con particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, indipendentemente dalle difficoltà legate all'abilità deficitaria. Il riferimento principale per la valutazione degli studenti con disabilità è il PEI (Piano Educativo Individualizzato), mentre per gli alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali si utilizzano i rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP), anche in assenza di certificazione formale. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa mediante un giudizio sintetico (ad esempio: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente), collegato ai livelli di apprendimento, sostituendo i precedenti giudizi descrittivi. Tale modalità conferma l'approccio formativo della valutazione, sottolineando l'importanza del progresso e del miglioramento continuo degli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Consiglio di Classe, insieme ai docenti di sostegno, svolge un ruolo fondamentale nell'accompagnamento degli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. La loro attenzione si concentra sul monitoraggio delle attitudini, delle competenze e dei bisogni educativi dell'alunno, con particolare cura per coloro che necessitano di supporti individualizzati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

- Piano annuale per l'inclusione (PAI)

  Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri

  Istruzione domiciliare : per garantire il diritto allo studio, sancito dalla Costituzione e tenendo conto della direttiva dell'Ufficio Regionale per la Liguria (Prot. n. 7333/A36 del 10/08/2015), delle note del MIUR (Prot. n. 2939 del 28/04/2015 e Prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017), integrate dalle Linee di Indirizzo emanate il 06 giugno 2019 e della nota ministeriale n. 10384 del 9/11/2020, in presenza di alunni malati, qualora si verifichino le condizioni previste dalla normativa (astensione prolungata dalla frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai trenta giorni) e vi sia la richiesta della famiglia, supportata dalla certificazione medica, verranno attivati progetti personalizzati di istruzione domiciliare. Il consiglio di classe/interclasse in questi casi elaborerà un progetto didattico personalizzato; inoltre l'assistenza didattica domiciliare sarà prestata in presenza, l'orario delle lezioni domiciliari verrà definito nel rispetto dei bisogni dell'alunno/a e in base alla disponibilità oraria dei docenti.

  Scuola in Ospedale : la scuola garantisce agli alunni malati la continuità del percorso scolastico durante periodi di ricovero superiori a trenta giorni, prevenendo l'abbandono scolastico e favorendo l'inclusione. La scuola informa le famiglie sulle modalità di accesso al servizio e, se possibile, attiva il percorso utilizzando docenti dell'istituto o di scuole vicine.

  Interventi di consolidamento e potenziamento: la scuola promuove pari opportunità per tutti gli alunni, valorizzando le diversità e i ritmi/tempi di crescita individuali. Per prevenire l'insuccesso scolastico e l'apprendimento, vengono attivati interventi di consolidamento e potenziamento, finalizzati allo sviluppo di un metodo di studio efficace, e al rafforzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Aspetti generali

Organizzazione

Il dirigente scolastico si avvale, per lo svolgimento delle sue mansioni, della collaborazione di alcune figure di sistema.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS:

- Affiancano il Dirigente scolastico nello svolgimento di alcune mansioni.
- Partecipano ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto.
- Predispongono il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente.
- Curano con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi.
- Predispongono gli orari di ricevimento dei genitori.
- Coordinano le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con eventuali Enti e Associazioni.
- Partecipano regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e propone soluzioni.
- Sostituiscono il Dirigente in caso di sua assenza.

Funzioni strumentali

- PTOF, Curricolo, Autovalutazione di istituto;
- BES/Sostegno agli alunni e ai docenti ;
- Area Intercultura;
- Innovazione tecnologica.

Gli incarichi sono assegnati in seguito alla candidatura dei docenti, seguita dall'elezione in Collegio dei docenti, e sono attribuiti il più possibile su tutti gli ordini di scuola per favorire la condivisione.

Responsabili di plesso

I responsabili di plesso:

- Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e garantiscono la vigilanza nelle classi “scoperte”;
- Provvedono alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso;
- Accolgono i docenti supplenti;
- Ritirano la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedono alla consegna;
- Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.
- Inoltre hanno un ruolo importante nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Responsabili di Dipartimento

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina, che hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno, quindi, l’importante funzione di supporto alla progettazione, alla didattica e alla valutazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari. Ogni dipartimento è coordinato da referenti appartenenti ai tre ordini di scuola, al fine di favorire la continuità verticale.

Responsabili di gruppo di lavoro (commissioni)

Coordinano i gruppi di lavoro relativi a:

- BIBLIOTECA
- CONTINUITÀ
- EDUCAZIONE CIVICA
- ERASMUS
- INCLUSIONE
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- INTERCULTURA
- PTOF, CURRICOLO E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per ogni Consiglio di classe, inoltre è prevista la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti:

- presidenza, su delega del Dirigente scolastico, delle riunioni del Consiglio di classe;
- controllo di assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contatto diretto con le famiglie o tramite il Dirigente scolastico; monitoraggio del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio;
- coordinamento delle attività degli allievi (gite, corsi di recupero, attività progettuali) e raccolta di proposte ed esigenze;
- contatto, in collaborazione con gli altri docenti della classe, con la rappresentanza dei genitori e, in particolare, con i genitori di alunni in difficoltà.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di segreteria hanno la funzione di svolgere il lavoro amministrativo e di supporto all'organizzazione didattica e sono rappresentati come segue:

1.Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA

- coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
- coordina e verifica i risultati conseguiti dal personale ATA;
- ha la supervisione dei servizi generali amministrativo-contabili;
- ricopre l'incarico di funzionario delegato e ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; predispone e formalizza atti amministrativi di pertinenza dell'istituzione scolastica. Mansioni legate alla contablità, mansioni finanziarie; mansioni legate al patrimonio; mansioni di magazzino

2. Assistenti amministrativi

- gestiscono le pratiche burocratiche;
- archiviano ed organizzano documenti elettronici e cartacei;
- risolvono questioni amministrative;
- forniscono assistenza agli utenti e ai dipendenti della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Gestiscono il registro online e le piattaforme Argo e Spaggiari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Per lo svolgimento di attività didattiche ad ampio raggio, comunale, provinciale, regionale l'Istituto "don Milani" aderisce a più reti di scopo, quali:

C. T. S. - CENTRO TECNOLOGICO SPERIMENTALE (CAPOFILA)

ACCORDO DI RETE PROVINCIALE BERETTA - MAGGIORDOMO (CAPOFILA)

FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

S. L. P. S. - SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE

CYBERBULLISMO

CYBERKIDS

BIBLIGURIA

NOTE IN LIBERTÀ

PATTI DI COMUNITÀ

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di Formazione del personale docente per il triennio 2025-2028 si articola secondo due direttrici fondamentali, volte a garantire l'efficacia didattica e l'innovazione metodologica:

- Rilevazione dei bisogni formativi: le attività saranno strutturate in stretta aderenza alle esigenze concrete espresse dal corpo docente. Attraverso il monitoraggio e l'analisi dei fabbisogni, l'Istituto si impegna a offrire percorsi che rispondano alle reali sfide professionali e disciplinari incontrate in aula.
- Continuità con il PNRR (DM 65 e DM 66): il nuovo piano agirà in perfetta continuità strategica con la formazione già avviata nel triennio precedente. In particolare, si darà seguito alle competenze sviluppate nell'ambito del DM 65 (competenze STEM e multilinguismo) e del DM

66 (transizione digitale), consolidando le metodologie innovative e le abilità tecnologiche già acquisite per renderle parte integrante del curricolo d'istituto.

FORMAZIONE DOCENTI UTILIZZATI SULLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Attività formative verranno seguite nel rispetto della normativa inerente l'inclusione, come da nota ministeriale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione: il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari: Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro: formazione on line
Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla singola scuola

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C. T. S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROVINCIALE BERETTA - MAGGIORDOMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S. L. P. S. - SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CYBERBULLISMO - CYBERKIDS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BIBLIGURIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: NOTE IN GIARDINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTI DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente per il triennio 2025-2028 si articola secondo due direttrici fondamentali, volte a garantire l'efficacia didattica e l'innovazione metodologica:

- Rilevazione dei bisogni formativi: Le attività saranno strutturate in stretta aderenza alle esigenze concrete espresse dal corpo docente. Attraverso il monitoraggio e l'analisi dei fabbisogni, l'istituto si impegna a offrire percorsi che rispondano alle reali sfide professionali e disciplinari incontrate in aula.

- Continuità con il PNRR (DM 65 e DM 66): Il nuovo piano agirà in perfetta continuità strategica con la formazione già avviata nel triennio precedente. In particolare, si darà seguito alle competenze sviluppate nell'ambito del DM 65 (competenze STEM e multilinguismo) e del DM 66 (transizione digitale), consolidando le metodologie innovative e le abilità tecnologiche già acquisite per renderle parte integrante del curricolo d'istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La progettazione delle azioni formative prende avvio da un'attenta analisi dei bisogni formativi emersi all'interno della comunità scolastica, condotta attraverso momenti di confronto. Il Piano di Formazione intende, pertanto, sostenere lo sviluppo di una figura professionale ATA consapevole, competente e collaborativa, capace di contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Istituto